



MAPAS²

Due progetti artistici partecipati realizzati a Santa Fe, periferia de L'Avana di Giuditta Nelli per *IMPOSSIBLE SITES dans la rue* e Anna Positano a cura di Ilaria Bonacossa

6.03 2015 – 5.04 2015

inaugurazione

venerdì 6 marzo, ore 18.30

Mapas² è un progetto di **Giuditta Nelli** e **Anna Positano**, promosso da **Arci Liguria** con il sostegno di **Arci Nazionale** e **Arcs - Arci Cultura e Sviluppo**, realizzato in collaborazione con **AHS - Associazione Hermanos Saíz**, **Casa de la Cultura de Santa Fé**, **Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce**, **Associazione Carretera Central**, a.p.s. **A-POIS** e **Associazione culturale DisorderDrama**. In quanto parte del più ampio intervento Santa Fé: Rafforzamento dei servizi socio-culturali per lo sviluppo comunitario ha goduto della collaborazione di **ICAIC - Istituto Cubano di Arte e Industria Cinematografica** e del contributo della **Unione Europea**.

L'evento Mapas² a Villa Croce ha il **patrocinio dell'Embajada de la República de Cuba en Italia**, della **Regione Liguria**, del **Comune di Genova** e della **Fondazione per la Cultura - Palazzo Ducale di Genova**.

Si ringrazia per il sostegno **Sammontana S.p.A.**

Giuditta Nelli, *Widespread stares*

Mapas² è un intervento community based che **Giuditta Nelli** mette in opera, proseguendo a Santa Fe uno dei lavori del collettivo internazionale d'arte pubblica **IMPOSSIBLE SITES dans la rue**, attivo in Italia, Marocco e Senegal. Attraverso laboratori urbani di fotografia stenopeica, il progetto include attivamente la comunità nella lettura, rilettura e traduzione dei propri spazi, geografici e sociali.

Widespread stares è un intervento artistico collettivo che si realizza attraverso la collaborazione, la complicità, la sinergia e la condivisione d'intenti tra l'artista, **Giuditta Nelli**, e la comunità ospite.

In particolare, il progetto prevede la proposta del lavoro agli abitanti, la creazione dell'equipe d'indagine urbana, la formazione all'utilizzo della tecnica stenopeica e la realizzazione delle azioni fotografiche collettive, che non coinvolgono solo i diretti partecipanti, ma sollecitano e includono la comunità intera. Il progetto, indagando luoghi impossibili, muove le relazioni tra gli abitanti e lo spazio abitato e produce positivi stenopeici, che disegnano una mappa collettiva dei luoghi di Santa Fe. Partecipando alle azioni pubbliche, ciascun partecipante diventa, con l'artista, co-autore dell'opera e diversamente protagonista del proprio territorio.

IMPOSSIBLE SITES dans la rue normalmente prevede – oltre alla video-documentazione del processo (in questo caso a cura di Claudio Pelaez Sordo, per il collettivo) e un'esposizione dei materiali prodotti – una restituzione del lavoro svolto, in affissione pubblica, con manifesti di grande formato. A Cuba, quest'operazione non è stata compiuta; coerentemente, anche in Italia, il lavoro si mostra a **Villa Croce**, senza sconfinare in esterno.

Al museo, **Giuditta Nelli** mette in mostra anche due scatti stenopeici, a sua firma. Nei lavori di **IMPOSSIBLE SITES dans la rue**, gli artisti del collettivo non partecipano alle azioni urbane, scattando fotografie stenopeiche, ma lavorano alle dinamiche relazionali e supportano la ricerca, disegnando pratiche sociali. Queste due immagini costituiscono un'eccezione, che acquisisce maggiore senso, vista la specificità dei luoghi fotografati (due elementi 'iconici' per Santa Fe e identitari, nella memoria dei suoi abitanti) e l'unicità della relazione che l'artista ha stretto con essi.

Anna Positano, *Right Here*

Santa Fé è un progetto che si svolge in collaborazione con alcuni abitanti di Santa Fé, ed è costituito da un video, una serie fotografica e una mappa cartacea della città. La mappa vuole ricordare le cartine turistiche, in cui si trovano alcuni percorsi e i testi raccolti durante il confronto con i cittadini. **Anna Positano** ha chiesto loro di individuare alcuni luoghi significativi per la propria vita quotidiana, recarsi sul posto e parlarne in prima persona. Il progetto si rivolge direttamente alla comunità di Santa Fé, poiché, oltre ad aver coinvolto gli abitanti nella fase di produzione, li ha visti come destinatari del prodotto finito: la mappa è stata distribuita gratuitamente presso i maggiori punti di aggregazione del quartiere e della città, e agli studenti delle scuole. L'idea del progetto Right Here nasce dalla necessità di conoscere un territorio attraverso l'esperienza diretta dei suoi abitanti e realizzare un progetto condiviso con loro.

Dopo diverse esperienze di ricerca sui luoghi antropizzati, **Anna Positano** tenta di approfondire l'indagine sulle geografie umane attraverso la condivisione e la partecipazione.

Programma della giornata di inaugurazione di venerdì 6 marzo

TAVOLA ROTONDA, ore 9.00 – 13.00

Mediazione, Cultura, Arte e Territorio: l'arte e la cultura come strumenti d'inserimento sociale e di valorizzazione delle comunità locali. Mapas X Mapas.

Saluti delle Istituzioni

Introduce e modera

Giuditta Nelli, social practice artist e responsabile Cooperazione Internazionale Arci Liguria

Intervengono

Silvia Stilli, Direttrice ARCS e portavoce nazionale A.O.I.

Claudia González Rosado, Direttrice Casa de la Cultura Santa Fe Cuba

Anna Positano, Artista

Pausa caffè

Marco Trulli, Curatore e coordinatore programma La Ville Ouverte – Arci Nazionale
 Anna Chiara Cimoli, Independent researcher – Politecnico di Milano DPA
 Celeste Ianniciello, DSUS Researcher – Università degli Studi di Napoli L'Orientale
 Karine Lacôme, Direttrice Associazione Cultures du Coeur
 Alessandra Spada, Architetto, PhD

Conclude

Walter Massa, Presidente Arci Liguria

INAUGURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ore 18.30

saranno presenti

Ilaria Bonacossa, Direttrice Museo di Villa Croce

Alba Beatriz Soto Pimentel, Ambasciatrice della Repubblica di Cuba in Italia

Daniele Lorenzi, Presidente A.R.C.S.

Walter Massa, presidente Arci Liguria

Giuditta Nelli e Anna Positano

Promosso da

con il sostegno di

realizzato in collaborazione con



e la collaborazione di

l'evento a Villa Croce ha il patrocinio di



si ringrazia per il sostegno

media partner



Villa Croce inaugura un innovativo modello di gestione pubblico-privato grazie alla collaborazione tra il Comune di Genova, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e un gruppo di privati il cui supporto finanziario permette la programmazione artistica

Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce
 via Jacopo Ruffini 3, 16128 Genova
 telefono +39 010 580069/010 585772
 staffmostre@comune.genova.it



MAIN SPONSOR



SPONSOR



PARTNER



MEDIA PARTNER



SPONSOR TECNICO

